

La polizia alla Città della Scienza di Napoli

Dal 21 al 23 marzo, in occasione della settimana della cultura scientifica, la Polizia di Stato sarà presente nello spazio espositivo del Museo vivo della scienza. La polizia scientifica di Campania e Molise esporrà una serie di strumenti tecnologici e apparecchiature di ultima generazione utilizzate nelle attività di indagine e analisi della scena del crimine.

Gli strumenti della Scientifica da toccare con mano Durante la manifestazione i cittadini potranno vedere e capire come funzionano alcuni tra i più sofisticati strumenti utilizzati dalla Scientifica tra cui l'IBIS, un software adottato dai laboratori di balistica per la comparazione di bossoli e proiettili; il SACS, un sistema unificato per l'analisi della scena del crimine; lo SPAID, una speciale apparecchiatura per l'acquisizione delle impronte digitali, e l'IDENTIKIT, un software che ricostruisce il volto di persone sospettate di aver commesso reati.

Questa apparecchiatura, che esercita sempre una grande attrattiva, soprattutto sui più piccoli, è stata già messa a disposizione dei bambini il 19 marzo, giorno della festa del papà. Che ne hanno fatto buon uso: si sono divertiti a ricostruire, con l'aiuto degli esperti della Scientifica, l'identikit dei loro papà.

Sarà esposto al pubblico anche il kit che contiene tutti gli strumenti utilizzati dai poliziotti per l'analisi della scena del crimine.

La partecipazione della Polizia di Stato a questa manifestazione rientra nelle iniziative di collaborazione avviate già da tempo tra la questura di Napoli e la Città della Scienza, le cui attività si propongono di stimolare l'interesse dei cittadini nel campo delle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

La Città della Scienza: innovazione e partecipazione La Città della Scienza, fondata e diretta dal fisico Vittorio Silvestrini, è il più grande "science centre" d'Italia e uno dei maggiori d'Europa. Si tratta di un museo all'avanguardia, non solo per il carattere innovativo dei contenuti proposti, ma anche perché offre al pubblico la possibilità di partecipare attivamente alla visita e di toccare con mano gli oggetti esposti.

La Città della Scienza è stata concepita come uno strumento di divulgazione scientifica e culturale, ma anche come "incubatore" di nuove iniziative e di imprese di nuova generazione.

23/03/2007